

undefined

Bando Isi 2022, domande all'Inail entro il 16 giugno

Sicurezza sul lavoro

La procedura informatica è stata avviata sul portale web dell'Istituto il 2 maggio

Servono almeno 120 punti per l'accesso ai 333 milioni di incentivi a fondo perduto

Pagina a cura di
Roberto Lenzi

Dallo scorso 2 maggio il portale web dell'Inail è operativo per la presentazione delle domande relative al bando Isi 2022, che mette a disposizione oltre 333 milioni di incentivi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le imprese possono, quindi, effettuare le simulazioni di punteggio per capire se i propri progetti di miglioramento della sicurezza raggiungono il punteggio minimo per acquisire il diritto di accesso ai fondi. Allo scopo servirà lo Spid del legale rappresentante per entrare nel portale telematico dell'Istituto. Il portale rimarrà aperto fino alle ore 18 del 16 giugno 2023.

Le imprese che raggiungeranno il punteggio necessario per la presentazione della domanda potranno scaricare il codice identificativo della pratica idoneo per l'invio ufficiale tramite click-day in una data che sarà resa nota solo in seguito dall'Inail.

Requisiti di accesso

Ai fini della presentazione della domanda, i progetti dovranno superare un punteggio minimo di 120 punti. Il sistema telematico, nella parte finale della compilazione della domanda, riepilogherà il punteggio attribuito alla pratica sulla base dei dati caricati e l'investimento che l'azienda intende realizzare.

Si ricorda che per ciascun asse è prevista l'assegnazione di punti bonus in caso di "Progetti condivisi con le parti sociali" e/o "Buone Prassi" e/o "Settori Ateco" specifici individuati dalle singole Regioni.

Nel primo asse sono finanziabili investimenti ricompresi a loro volta in cinque assi di finanziamento che riguardano progetti di investimento in macchinari, impianti e attrezzature e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. Ogni tipologia di intervento dà diritto a ottenere un punteggio diverso, quindi, a seconda degli assi, cambia la possibilità per l'impresa di raggiungere il punteggio minimo richiesto.

Gli altri assi finanziano progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (Mmc), progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività e progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola



Progetti da realizzare nei luoghi in cui viene esercitata l'attività e per lavorazioni che l'impresa ha già attive

primaria dei prodotti agricoli.

I progetti devono essere realizzati nei luoghi di lavoro nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda e non possono determinare un ampliamento della sede produttiva, nè comportare l'acquisto di beni usati. I progetti devono, inoltre, essere riferiti alle lavorazioni che l'impresa ha già attive. Le spese ammesse a finanziamento vanno riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda. La firma del preventivo per accettazione non costituisce obbligo contrattuale. Per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, la data di presentazione del Piano di lavoro può essere antecedente alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda.

Composizione dei punteggi

Il raggiungimento del punteggio minimo di 120 punti è determinato da una griglia che cambia da asse ad asse. I punteggi comuni a tutti riguardano la dimensione d'impresa, con lo scopo di favorire le aziende di minori dimensioni, e il rischio per i lavoratori afferente alla lavorazione interessata dal progetto, con l'obiettivo di portare beneficio ai lavori ad alto rischio.

L'Inail prevede poi una serie specifica di punteggi per ciascuno dei rischi scelti, individuando puntualmente i beni ammissibili e i parametri minimi richiesti per l'ammissibilità del progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA